



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 13 settembre 2010 alle ore 10.00, presso l'aula Magna dell' Istituto Rosmini si sono riunite, convocate dalla Facoltà le parti sociali. L'incontro ha lo scopo di presentare i Nuovi Ordinamenti dei corsi di Studio delle Professioni Sanitarie riformati secondo il dettato del D.M. 270/04, D.M. 08/01/2009 e d. interm. 19/02/2009.

L'associazione AIDI (Associazione Igienisti Dentali Italiani), pur convocata, non ha potuto essere presente, ma ha inviato una dichiarazione di assenso, in qualità di parte sociale convocata agli aggiornamenti dell'Ordinamento Didattico del Corso di Studio inerente costruito ai sensi del D.M. 270/2004, D.M.08/01/2009 e d.interm. 19/02/2009. Il Vice Preside, Professor Roberto Rigardetto ed il Professor Valerio Dimonte, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche, in rappresentanza delle Lauree Triennali delle Professioni Sanitarie, illustrano l'offerta formativa del Nuovo Ordinamento. Il Professor Dimonte evidenzia come i corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie della Facoltà siano fortemente collegati al mondo del lavoro e delle professioni e come molte delle parti sociali siano state già consultate in fase di stesura del Nuovo Ordinamento in un'ottica di collaborazione e condivisione reciproca.

Si sottolinea come, seguendo il decreto D.M. 270/2004, si potrà pianificare un'offerta formativa più razionale, cercando di dare allo studente solide basi per l' esercizio della professione, anche dedicando maggior attenzione al tirocinio ad ulteriore vantaggio della futura professione. La attuazione della riforma, con la armonizzazione dei percorsi didattici, consente inoltre di progettare una offerta formativa che renda più agevole, rispetto al precedente ordinamento, lo spostamento degli studenti, sia a livello nazionale, sia a livello europeo.

Dalla consultazione sono emersi pareri favorevoli al Nuovo Ordinamento Didattico di prossima applicazione. È stato apprezzato, in particolare, il confronto costruttivo tra le parti, che si auspica sempre maggiore per il futuro, vista la particolarità dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie che vede l'Università laureare professionisti abilitati ad entrare da subito nel mondo del lavoro.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/06/2016

Il CdS individua, attraverso studi e consultazioni dirette, i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socioeconomico e produttivo di riferimento per il CdS. Le caratteristiche e l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Igiene Dentale sono infatti regolate da norme di legge nazionali, a loro volta basate su normative comunitarie. Pertanto le esigenze delle parti interessate sono state fundamentalmente recepite a livello legislativo, nazionale ed europeo. Le Consultazioni con le parti sociali interessate sono avvenute a livello nazionale fra la Commissione Nazionale CdS in Igiene Dentale e le principali Associazioni di Categoria riconosciute dal MIUR (AIDI e UNID), e si sono concluse in data 7 marzo 2016. I verbali delle consultazioni sono depositati presso la presidenza del CdS e della Commissione Nazionale CdS in Igiene Dentale. La consultazione sul progetto formativo dei corsi di studio di cui sopra è stato condotto attraverso l'analisi dei documenti riguardanti: le modalità comuni agli Atenei a livello nazionale in merito a obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo con particolare riferimento al tirocinio pratico, modalità di ammissione, prova finale, applicazione dei Descrittori

di Dublino, obiettivi formativi qualificanti della classe L/SNT3, coerenza del percorso formativo con le direttive della International Federation of Dental Hygienists (IFDH) e dell'European Dental Hygienists Federation (EDHF).

Dalle consultazioni è emerso che le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale dell'Igienista Dentale sono descritte in modo adeguato, e costituiscono quindi una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi; inoltre i risultati di apprendimento attesi specifici e quelli generici previsti dall'ordinamento del CdS in Igiene Dentale sono risultati coerenti con le esigenze professionali in modo che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro (domanda di formazione).

Le consultazioni successive sono previste a cadenza annuale.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureati Igienisti Dentali sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n.251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità.

Al termine del percorso formativo, dovranno avere acquisito conoscenze, competenze e capacità di relazione che gli consentano di svolgere con autonomia professionale l'attività nell'area Clinica, della Salute Pubblica e nell'area privata.

I laureati in Igiene Dentale svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico e privato con preparazione specifica alla trasmissione dell'insegnamento preventivo in base all'età del soggetto fruitore; partecipano insieme ad odontoiatri o medici chirurghi legittimati all'esercizio della professione ad iniziative pubbliche e private atte ad identificare l'epidemiologia delle malattie del cavo orale; sono in grado loro stessi queste iniziative sempre in collaborazione con odontoiatri.

Collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.

competenze associate alla funzione:

I Laureati in Igiene Dentale devono essere in grado di organizzare in autonomia le conoscenze e le tecniche operative apprese per l'esercizio della professione di Igienista dentale. A tal fine, i Laureati devono essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite sfruttando sia la capacità di comprensione conseguita dallo studio individuale, sia le conoscenze professionalizzanti derivanti dall'attività di tirocinio.

In particolare i laureati devono:

- sapere riconoscere, a livello del cavo orale, segni clinici di patologie locali e sistemiche nonché gli aspetti morfologico-funzionali tipici della salute odontostomatologica;
- essere in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro;

- essere in grado di praticare la gamma completa delle procedure operative proprie del profilo professionale, su indicazione dell'odontoiatra e nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente;
- sapere interagire con altri soggetti nella pianificazione di interventi volti alla prevenzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- essere in grado di controllare l'infezione crociata nell'esercizio della professione;
- conoscere ed applicare tecniche di counselling anti-tabacco (intervento breve), tecniche di motivazione del paziente all'igiene domiciliare, ai controlli periodici professionali e ad una alimentazione razionale volta alla tutela della salute orale;
- sapere interagire con gli altri componenti del team odontoiatrico (odontoiatra, assistente di studio odontoiatrico, personale amministrativo, specialista in ortognatodonzia o in chirurgia orale);

sbocchi occupazionali:

I laureati in Igiene Dentale, svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Igienisti dentali - (3.2.1.4.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Igiene Dentale candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. Il numero di studenti ammessi al primo anno di corso è determinato in base alla programmazione nazionale. L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e consiste in quiz con risposta a scelta multipla e verte su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

Per l'ammissione al Corso di laurea gli studenti devono possedere una adeguata preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti, in particolare si richiedono conoscenze di chimica, biologia, matematica, fisica, logica e cultura generale. Prerequisito linguistico una buona conoscenza della lingua italiana.

Le conoscenze richieste per l'immatricolazione verranno accertate mediante l'esame di ammissione ai corsi universitari programmati a livello nazionale.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

23/03/2016

Descrizione link: Modalità di ammissione e iscrizione

Link inserito: http://igdentale.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=come_iscrivarsi.html.bak

Nell'ambito della professione sanitaria di Igienista Dentale, i Laureati sono gli operatori sanitari cui competono, le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero svolgono, su indicazione degli Odontoiatri e dei Medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'Odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni orodentali. I Laureati in Igiene dentale svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico e privato con preparazione specifica alla trasmissione dell'insegnamento preventivo in base all'età del soggetto fruitore; partecipano insieme ad odontoiatri o medici chirurghi legittimati all'esercizio della professione ad iniziative pubbliche e private atte ad identificare l'epidemiologia delle malattie del campo orale; sono in grado di organizzare loro stessi queste iniziative sempre in collaborazione con odontoiatri; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale e stili comportamentali di vita ai fini della tutela della salute dentale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli Odontoiatri e dei Medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria. I Laureati in Igiene dentale sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento clinico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi della professione sanitaria suddetta.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati e di un coordinatore del tirocinio.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

I laureati in Igiene Dentale devono acquisire conoscenze di livello post-secondario nell'ambito di discipline biomediche di base e di discipline cliniche, di abilità manuali e di tecniche operative, funzionali all'esercizio della professione di Igienista dentale.

In particolare il laureato in Igiene dentale deve:

- possedere le conoscenze dei fondamenti della morfologia, della fisiologia e della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure terapeutiche previste dal profilo professionale;
- conoscere i principali quadri morbosi e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione di Igienista dentale, nonché le nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi psico-pedagogici, della sociologia e dell'etica sanitaria;
- comprendere gli effetti della terapia farmacologica di patologie sistemiche sulla salute orale e le eventuali implicazioni sulle procedure terapeutiche previste dal profilo professionale;
- conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali, in età evolutiva, adulta e geriatrica, anche nel paziente medicalmente compromesso o portatore di handicap psico-fisico, con specifico approfondimento per le patologie/procedure preventive e terapeutiche di pertinenza dell'attività clinica dell'igienista dentale (carie, malattia parodontale/ educazione alla salute orale, compilazione cartella clinica e rilevazione indici clinico-epidemiologici, ablazione del tartaro, levigatura delle radici, applicazione di vari mezzi profilattici, istruzione di igiene orale, motivazione del paziente, counselling alimentare e anti-tabacco).

Le conoscenze sopraelencate sono acquisite mediante le attività di base e caratterizzanti. La modalità didattica prevede lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocini clinici. Le modalità di verifica sono il colloquio orale, l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico, e, per le discipline che lo richiedono, la prova pratica su simulatore.

I laureati devono altresì sapere utilizzare il linguaggio specifico proprio delle Scienze dell'igiene dentale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Igiene Dentale devono essere in grado di organizzare in autonomia le conoscenze e le tecniche operative apprese per l'esercizio della professione di Igienista dentale. A tal fine, i laureati devono essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite sfruttando sia la capacità di comprensione conseguita dallo studio individuale, sia le conoscenze professionalizzanti derivanti dall'attività di tirocinio.

In particolare i laureati devono:

- sapere riconoscere, a livello del cavo orale, segni clinici di patologie locali e sistemiche nonché gli aspetti morfologico-funzionali tipici della salute odontostomatologica;
- essere in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro
- essere in grado di praticare la gamma completa delle procedure operative proprie del profilo professionale, su indicazione dell'odontoiatra e nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente;
- sapere interagire con altri soggetti nella pianificazione di interventi volti alla prevenzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- essere in grado di controllare l'infezione crociata nell'esercizio della professione;
- conoscere ed applicare tecniche di counselling anti-tabacco (intervento breve), tecniche di motivazione del paziente all'igiene domiciliare, ai controlli periodici e ad un'alimentazione razionale volta alla tutela della salute orale;
- sapere interagire con gli altri componenti del team odontoiatrico (odontoiatra, assistente alla poltrona, personale amministrativo, specialista in ortognatodonzia o in chirurgia orale);

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono un'attività di laboratorio a banchi individuali e di tirocinio clinico sul paziente, la riflessione, la rielaborazione e la presentazione di testi scientifici analizzati da individui o gruppi di studenti. Gli strumenti di verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione sono rappresentati da valutazioni pratiche periodiche nell'ambito delle attività di tirocinio, nonché dagli esami di profitto del tirocinio, e sono volti a verificare l'acquisizione di abilità manuali e tecnico-operative nelle diverse attività cliniche proprie del profilo professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

BIOLOGIA APPLICATA [url](#)

ANATOMIA UMANA [url](#)

BIOCHIMICA [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA [url](#)

FISICA APPLICATA [url](#)

FISIOLOGIA [url](#)

IGIENE GENERALE ED APPLICATA [url](#)

INFORMATICA [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO (ANNUALE) [url](#)

ISTOLOGIA [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE CHIRURGIA ORALE [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE PARADONTOLOGIA 1 [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA [url](#)

PATOLOGIA GENERALE [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE ED APPLICATE TECNICHE DI IGIENE ORALE DOMICILIARE E PROFESSIONALE 1 [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE ED APPLICATE TECNICHE DI SEMEOTICA E DI MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE [url](#)

STATISTICA MEDICA [url](#)

TIROCINIO I ANNO [url](#)

ANESTESIOLOGIA [url](#)

CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE [url](#)

FARMACOLOGIA [url](#)

MALATTIE CUTANEE E VENEREE [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE ENDODONZIA [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE MATERIALI DENTARI [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE ODONTOIATRIA DELLE COMUNITA' E ODONTOIATRIA CONSERVATIVA [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE PARODONTOLOGIA 2 [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE PARODONTOLOGIA 3 [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE PROTESI - IMPLANTOLOGIA E IMPLANTOPROTESI [url](#)

MEDICINA INTERNA [url](#)

OTORINOLARINGOIATRIA [url](#)

PATOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICHIATRIA [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE ED APPLICATE TECNICHE DI IGIENE ORALE APPLICATA ALLA COMUNITA' [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE ED APPLICATE TECNICHE DI IGIENE ORALE DOMICILIARE E PROFESSIONALE 2 [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE ED APPLICATE TECNICHE DI IGIENE ORALE PER PAZIENTI CON PARTICOLARI NECESSITA' 1 [url](#)

TIROCINIO II ANNO [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE ORTOGNATODONZIA [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE PARODONTOLOGIA 3 [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE PEDODONZIA [url](#)

MANAGEMENT SANITARIO [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE ED APPLICATE TECNICHE DI IGIENE ORALE PER PAZIENTI CON PARTICOLARI NECESSITA' 2 [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE ED APPLICATE TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 3 [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI [url](#)

STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE TECNOLOGICA [url](#)

TIROCINIO III ANNO [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Igiene Dentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> -E' in grado di gestire autonomamente il trattamento non chirurgico della malattia parodontale e la prevenzione della carie, sempre comunque su indicazione dell'odontoiatra o di altri soggetti abilitati all'esercizio dell'odontoiatra. -E' in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti -E' in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie odontoiatrico-riabilitative o mediche. <p>L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente mediante letture di articoli scientifici, o letture dedicate a uno specifico tema. Specificamente dedicata all'acquisizione dell'autonomia di giudizio la preparazione di elaborato autonomo provvisto di bibliografia (tesi di laurea).</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati in Igiene Dentale devono possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la capacità di esporre le manovre terapeutiche al paziente, fornendogli adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia; -la capacità di agire sulla compliance del paziente, aumentandone la motivazione; <p>sapere trasmettere con chiarezza e rigore metodologico, e anche con l'ausilio di moderne tecnologie, l'importanza della prevenzione odontostomatologica nonché la valenza della figura professionale dell'igienista dentale, in modo da comunicare sia con gli specialisti sia con il pubblico non specialista;</p> <ul style="list-style-type: none"> -una conoscenza della lingua inglese di livello post-secondario, anche utile per la consultazione di testi e riviste scientifiche; -la capacità di collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari. <p>Le abilità comunicative sono sviluppate e verificate durante il tirocinio clinico, in occasione di attività seminariali da svolgersi nell'ambito degli insegnamenti frontali, e in occasione della presentazione dell'elaborato di tesi, che avverrà attraverso strumenti multimediali davanti all'apposita commissione di laurea.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati in Igiene Dentale devono possedere capacità di aggiornamento delle conoscenze teoriche acquisite attraverso la consultazione e l'analisi delle pubblicazioni scientifiche proprie delle Scienze dell'Igiene dentale, anche attraverso l'utilizzo di banche dati online.</p> <p>I laureati devono raggiungere conoscenze e possedere competenze metodologiche sufficienti a far sì che possano proseguire in piena autonomia il loro percorso di studio e di crescita culturale (laurea specialistica, Corsi di perfezionamento universitari, Master universitari)</p> <p>I laureati devono essere in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio della professione di igienista dentale del paese dell'Unione Europea in cui esercitano e di svolgere l'attività professionale nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercitano.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale (tesi di laurea).</p>

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall' ordinamento didattico del Corso di Laurea compresi quelli relativi alle attività professionalizzanti e di tirocinio e avere acquisito i crediti relativi. La prova finale ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione. Il punteggio finale è espresso in cento decimi. La prova finale si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale
- b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda marzo-aprile.

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati da Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e comprende almeno due membri designati dal Collegio Professionale, ove esistente ovvero dalle Associazioni Professionali maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente. Le date delle sedute sono comunicate con almeno trenta giorni di anticipo, rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che possono inviare propri esperti, come rappresentanti delle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare potere sostitutivo.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.
2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.
3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.
4. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.
5. Il calendario degli esami di profitto prevede 2 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico.
6. Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per i Corsi di Studio è stabilito annualmente dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti di riferimento (ovvero della Scuola di riferimento), su proposta del Direttore, sentita la Commissione didattica competente.
7. L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stabiliti dal Direttore di Dipartimento o dai suoi delegati in conformità con quanto disposto dal Regolamento del Corso di Studio, sentita la Commissione paritetica consultiva e del riesame competente e i Docenti interessati.
8. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.
9. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e al responsabile della struttura didattica per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente.
10. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.
11. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno dieci giorni.
12. Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o per sua delega, dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. E' possibile operare per sottocommissioni, ove i componenti siano sufficienti. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della commissione d'esame. I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio.
13. Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame 6 volte in un anno accademico.

14. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata.

15. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

16. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18.

All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

17. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://igdentale.campusnet.unito.it/do/lezioni.pl>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://igdentale.campusnet.unito.it/do/appelli.pl>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://igdentale.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=esami_di_laurean.html

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ALTRE ATTIVITA' - A SCELTA DELLO STUDENTE I ANNO link			2	24	
		Anno di	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE	ZANELLA				

2.	BIO/16	corso 1	BIOMEDICHE 1) link	DANIELA		3	36
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) link	KEILING BRIGITTE EVELIN	RU	1	12
4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) link	HIRSCH EMILIO	PO	2	24
5.	MED/36	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) link	BIANCHI CATERINA		2	24
6.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) link	ATTANASIO ANGELO		3	36
7.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) link	ZOTTI CARLA MARIA	PA	2	24
8.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) link	GAI PAOLO		4	48
9.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) link	TAMAGNONE LUCA	PA	2	24
10.	MED/28	Anno di corso 1	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE CHIRURGIA ORALE (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) link	CAROSSA STEFANO	PO	1	12
11.	MED/28	Anno di corso 1	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE PARADONTOLOGIA 1 (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) link	MODICA FABIO	RU	2	24
12.	MED/43	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI 1) link	DI VELLA GIANCARLO	PA	1	12
13.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) link	DE ANDREA MARCO	PA	3	36
14.	MED/04	Anno di corso	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) link	MUZIO GIULIANA	RU	3	36

		1					
15.	MED/45	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI 1</i>) link	ARTUSO MILENA		2	24
16.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE ED APPLICATE TECNICHE DI IGIENE ORALE DOMICILIARE E PROFESSIONALE 1 (<i>modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1</i>) link	LA BRUNA PIETRO		2	24
17.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE ED APPLICATE TECNICHE DI SEMEIOTICA E DI MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE (<i>modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1</i>) link	LA BRUNA PIETRO		1	12
18.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE</i>) link	CHARRIER LORENA	RU	2	24
19.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO link			16	400
20.	MED/50	Anno di corso 1	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - LABORATORIO PROFESSIONALE I ANNO link	LA BRUNA PIETRO		1	25

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://igdentale.campusnet.unito.it/do/lezioni.pl>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Breve descrizione dei servizi offerti dalla biblioteca di odontostomatologia

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento, in stretto raccordo con il mondo della Scuola, con le Istituzioni locali e l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU Piemonte), prevedono iniziative di tipo informativo (come ad esempio le Giornate di Orientamento), formativo e consulenziale rivolte alle future matricole ed in particolare agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori che intendono proseguire i propri studi e iscriversi all'Università.

L'elenco delle attività, periodicamente aggiornato, è disponibile sul portale di Ateneo www.unito.it nella sezione Orientamento.

Link inserito: http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/P31600112311251280696150

10/04/2014

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Per l'apprendimento in ambito clinico - professionale sono previsti tutori nella proporzione di un (1) tempo pieno lavoro ogni 5 studenti. I Tutori vengono nominati con incarichi annuali dal CCL, su proposta del Coordinatore, di norma sono scelti tra i docenti, e presso le strutture sanitarie in cui si svolge l'attività formativa di apprendimento in ambito clinico-professionale.

I tutori professionali:

- concorrono all'organizzazione e attuazione delle attività professionali / pratiche globali;
- supervisionano e guidano gli studenti nell'attività formativa pratica di tirocinio professionale;
- concorrono alla valutazione formativa e certificativa di ciascun periodo di tirocinio;
- contribuiscono alla valutazione finale degli studenti effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Link inserito: http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/tutorato9

10/04/2014

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per le peculiarità del Corso di Laurea in Igiene Dentale non è previsto lo svolgimento di periodi di formazione (tirocini e stage) all'esterno o in ambito privato.

L'intero raggiungimento dei CFU previsti per il Tirocinio si svolge all'interno della Sede del Corso (Dental School di Torino) e di strutture sanitarie convenzionate.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Al momento il Corso di Laurea in Igiene Dentale non ha attivato alcuna assistenza e/o accordo per la mobilità internazionale degli studenti.

Per maggiori informazioni sulla mobilità Erasmus:

<http://www.unito.it/internazionalita/studiare-e-lavorare-alleestero/mobilita-studenti/erasmus-studio>

Per consultare l'elenco degli accordi bilaterali di Ateneo:

https://wall.rettorato.unito.it/w2/Mobi_new/Bandi/bando_erasmus_ext.asp

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Grazie alla partecipazione dell'Ateneo a progetti promossi da Enti locali e altri soggetti pubblici (Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), vengono attivate sperimentazioni di percorsi di accompagnamento al lavoro di giovani laureati, come assistenza nella stesura del curriculum vitae e preparazione al colloquio di lavoro.

Link inserito: http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/job_placement9

10/04/2014

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Ateneo partecipa ad altre iniziative, come fiere del lavoro o career day volti ad offrire orientamento al lavoro, occasioni di incontro e confronto tra laureandi, laureati e responsabili di aziende nazionali e internazionali e di enti di formazione per una

10/04/2014

ricerca attiva di informazioni su opportunità professionali e occasioni formative.
Inoltre l'Ateneo collabora con la Regione nella promozione dell'Apprendistato in Alta Formazione.

Link inserito: <http://www.unito.it/servizi/lo-studio/job-placement/iniziative-e-incontri>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Il giudizio complessivo che gli studenti hanno al CdS risulta essere molto soddisfacente, soprattutto per quanto riguarda le infrastrutture (indice di soddisfazione del 93,62%), gli orari e la coerenza dello svolgimento delle attività didattiche che presentano rispettivamente un indice di soddisfazione del 85,80% e del 90,24%.
Il 77,86% degli studenti dichiara di ritenere il CdS interessante con un indice di soddisfazione complessivo del 86,54%. 07/09/2016

Link inserito:

<https://docs.google.com/gview?url=http%3a%2f%2figdentale%2ecampusnet%2eunito%2eit%2fdo%2fdocumenti%2ep1%2fShowFile%3>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Facendo riferimento ai dati di Alma Laurea risulta che il 90,9% dei Laureati trova il primo impiego mediamente in 1,8 mesi dalla Laurea e il 95% di avere un lavoro stabile. 07/09/2016
Il 95% dichiara di utilizzare le competenze acquisite durante il percorso di laurea in maniera elevata.
L'opinione dei laureati per intero è disponibile sul sito di AlmaLaurea.

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dall'analisi dei dati estratti da Almalaurea, in riferimento a: residenza, voto di maturità, provenienza, abbandoni, fuori corso e laureati riferiti all'anno di laurea 2015 risulta che: 07/09/2016

il 72,2% degli iscritti sono residenti nella stessa provincia della sede degli studi, il 22,2% sono in altra provincia della stessa Regione, il 5,6% in altra regione e nessun iscritto è residente all'estero;

provengono da studi secondari superiori per il 72,2% da liceo scientifico il 11,1% da liceo socio-psico-pedagogico o istituto magistrale, il 11,1% da liceo linguistico, il 5,6% da liceo classico, nessuno studente proviene da istituto tecnico e da istituto professionale;

il voto medio di maturità è pari a 78,1/100;

Percorso nel CDS:

il punteggio medio agli esami di 26,2/30 dimostra una buona preparazione degli studenti. Il 72,2% degli studenti risulta essere regolare negli studi, mentre il 22,2 è fuori corso di 1 anno. Il voto medio di laurea è di 106,4.

Durata media in anni degli studi 3,8 con un ritardo nella Laurea di 0,6.

Link inserito: <http://www.almalaurea.it>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Facendo riferimento ai dati di Alma Laurea risulta che il 90,9% dei Laureati trova un lavoro in mediamente 1,8 mesi 07/09/2016
dalla Laurea. Il 95% dei Laureati dichiara di avere un lavoro stabile e il 90% risulta essere in regime autonomo. Il 95% dichiara di utilizzare le competenze acquisite durante il percorso di Laurea, mentre l'indice di soddisfazione, valutata con una scala che va da 1 a 10 è di 7,6.

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Attualmente il Cds non ha accordi con enti o aziende per il tirocinio esterno dello studente.

L'intero percorso di tirocinio avviene all'interno della sede del Cds.